

Camera dei Deputati

Legislatura 12
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE : 3/00105presentata da **SEGNI MARIOTTO GIOVANNI BATTISTA** il **22/06/1994** nella seduta numero **18**Stato iter : **CONCLUSO**

Atti abbinati :

Atto **2/00046** abbinato in data **06/24-1994**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
RIVERA GIOVANNI	MISTO	06/22/1994
SOLDANI MARIO	MISTO	06/22/1994
INDELLI ENRICO	MISTO	06/22/1994
MASI DIEGO	MISTO	06/22/1994
MILIO PIETRO	MISTO	06/22/1994
MIRONE ANTONINO	MISTO	06/22/1994
POZZA TASCA ELISA	MISTO	06/22/1994
MAZZUCA POGGIOLINI CARLA	MISTO	06/22/1994

Ministero destinatario :

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO SENZA PORTAFOGLIO (PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO), data delega **06/24/1994**

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
RISPOSTA GOVERNO		
FERRARA GIULIANO	MINISTRO, MINISTERO SENZA PORTAFOGLIO (PER I RAPPORTI CON IL PARLAMENTO)	06/24/1994
REPLICA		
SEGNI MARIOTTO GIOVANNI BATTISTA	MISTO	06/24/1994

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

PRESENTATO IL 22/06/1994

INTERLOCUTORIO IL 24/06/1994

ABBINAMENTO (ATTO NON CAPOSTIPITE) IL 24/06/1994

RISPOSTA DEL GOVERNO IL 24/06/1994
ITER CONCLUSO IL 24/06/1994

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

COMMISSARIO STRAORDINARIO, CONCESSIONI GOVERNATIVE, CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE, DIRETTIVE DELLA COMUNITA' EUROPEA, EMITTENTI TELEVISIVE PRIVATE ED ESTERE, FREQUENZE RADIOFONICHE E TELEVISIVE, GESTIONE DI IMPRESE, PUBBLICITA', SERVIZIO RADIOTELEVISIVO

SIGLA O DENOMINAZIONE :

GEO-POLITICO :

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA SPA

TESTO ATTO

Al Presidente del Consiglio dei ministri. - Per sapere - premesso che: in diverse occasioni il Presidente del Consiglio dei ministri ed esponenti della maggioranza hanno criticato in varia misura la linea editoriale del servizio pubblico radiotelevisivo; sembra intendimento del Governo ottenere le dimissioni dell'attuale Consiglio di amministrazione della Rai, in vista di un eventuale commissariamento dell'azienda e con pericolose indicazioni volte a far ritornare la nomina degli amministratori sotto il controllo del Governo; ci sono state in seno alla maggioranza diverse e contrastanti opinioni in merito alla riforma del servizio pubblico radiotelevisivo, al suo finanziamento, al numero di canali, allo scopo editoriale che si intende attribuirgli; il prossimo rinnovo del decreto-legge n. 263 da parte del Governo è secondo alcuni esponenti della maggioranza stessa vincolato alla condizione che si modifichi sostanzialmente la conduzione della concessionaria pubblica radiotelevisiva; il termine stabilito dalla Unione Europea per l'adeguamento delle direttive comunitarie in materia di pubblicità televisiva è scaduto -: se non ritenga doveroso intervenire in modo organico, affinché si proceda alla revisione del sistema dell'emittenza via etere sia pubblica che privata, tanto da rendere equilibrata l'attuale ripartizione del settore; se l'obiettivo del Governo su tale materia non debba essere sia quello di aumentare il pluralismo dei titolari di concessione, sia l'adeguamento dell'offerta del sistema alle nuove tecnologie diffuse che nel nostro paese soffrono un grave ritardo normativo; se non ritenga necessario, per la pluralità dell'informazione e per le garanzie complessive della stessa, mantenere le garanzie di indipendenza degli amministratori e della Rai-Tv; come il Governo intenda perseguire la promozione e la regolazione delle nuove tecnologie e quali siano gli impegni che assumerà nel campo della dismissione e della privatizzazione nel settore delle telecomunicazioni; come il Governo intenda conseguire da subito l'obiettivo di un vero risanamento finanziario dell'azienda, non solo con elargizioni pubbliche, ma soprattutto attraverso una drastica ristrutturazione aziendale. (3-00105)